

**Internet club**

# Che bello sapere in anticipo come la storia va a finire



LOREDANA LIPPERINI

**P**arla di Harry Potter, di costruzione dei personaggi, delle parole usate dagli scrittori, ma non è un blog di narrativa, bensì di psicologia. La psicologia del romanzo, per essere esatti, è l'argomento centrale di *onfiction.ca*, gestito da un gruppo di docenti dell'Università di Toronto intenzionati a ragionare su come le storie vengono create e come vengono recepite dai lettori. Tra i post più recenti, quello dedicato agli spoiler (le temute anticipazioni sulla trama di un libro o di un

film) racconta come, a sorpresa, le vicende di cui si conoscono gli esiti risultino più gradite di quelle su cui il riserbo è stato mantenuto. A dispetto del diffusissimo avviso di "spoiler alert" che si trova in rete. È l'eroe del momento per tutti coloro che guardano a Internet come trampolino di lancio verso la pubblicazione su carta. Ma anche, e forse soprattutto, per chi vede nella diffusione di testi on line una via d'uscita alle complessità in cui si dibatte l'editoria. È Pietro De Viola, pluriconteso e

pluri-intervistato per l'uscita presso Terre di Mezzo del romanzo *Alice senza niente*: storia di precarietà e disoccupazione (la protagonista è una laureata in scienze politiche) che prima di essere libro è stato blog, eBook gratuito (si parla di trentamila download), nonché oggetto di discussione e rilancio su ogni possibile social network. Per ricostruire la storia, il blog, nato il 1 agosto 2010, è ancora a disposizione su [alicesenzaniente.altervista.org](http://alicesenzaniente.altervista.org).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

